

BOSIO

Uno dei segnali danneggiati

Distrutta la segnaletica sui sentieri del Tobbio

La nuova segnaletica installata la scorsa estate su due sentieri del Tobbio è stata distrutta. Con i soldi pubblici ricavati dai tesserini per la raccolta dei funghi, le Aree protette dell'Appennino Piemontese avevano reso nuovamente percorribile il sentiero 401A e sistemato il 400, in partenza entrambi dal valico degli Eremiti (Bosio). Un lavoro realizzato anche per evidenziare la necessità di seguire i percorsi segnalati e non quelli improvvisati, anche per salvare la montagna dalle frane. I cartelli chiedevano per l'appunto di restare sul sentiero segnalato e di non percorrere scorciatoie. I guardaparco hanno trovato 9 cartelli su 17 staccati dai pali di legno e spaccati e buttati a terra. «Gli atti teppistici – spiegano dall'ente di Bosio – saranno oggetto di indagini per identificare l'autore o gli autori e la successiva contestazione del reato di danneggiamento di beni pubblici. Ora si dovranno ripristinare i segnali utilizzando materiale più resistente, con un ulteriore dispendio di risorse pubbliche, sia economiche che umane. Verrà inoltre posizionato un cartello al valico Eremiti per spiegare più esplicitamente le motivazioni della richiesta di utilizzo esclusivo della sentieristica segnalata». G. C. —